



diario economico

della Regione Campania

martedì 3 febbraio 2009

Due miliardi e settecento milioni di euro stanziati dalla Regione per contrastare la crisi in Campania: ne riferiscono tutti i giornali. Il Mattino ed il Denaro presentano il Rapporto Isae sulla fiducia dei consumatori. Il Roma riferisce di un'indagine del Sole 24Ore sulla mortalità delle imprese in regione. Segnaliamo, inoltre, due commenti: Ernesto Mazzetti sul Corriere del Mezzogiorno si occupa di politiche di sviluppo per il Mezzogiorno, Sergio Sciarelli sul Mattino della gestione del Forum delle Culture di Napoli del 2013.

Il Mattino

"Regione: 2,6 miliardi contro la recessione" di Marco Toriello (pag. 31)

La Regione ha varato un pacchetto di misure anticrisi da 2,6 miliardi di euro con l'obiettivo di rilanciare i consumi, sostenere il reddito dei lavoratori coinvolti nelle crisi industriali, prima di tutto quelli della Fiat, e aiutare le imprese in sofferenza per le restrizioni del credito ed il calo della domanda. Quattro i punti dell'intervento: la parte più consistente delle risorse (1 mld e 400 mln di euro) verrà destinata alla liquidazione dei pagamenti bloccati nel secondo semestre 2008 per rispettare i vincoli del Patto di stabilità. Gli altri interventi previsti sono per il sostegno dei lavoratori, delle imprese e delle famiglie per una cifra complessiva di 2 miliardi e 681 milioni di euro). Soddisfatti gli imprenditori ed i sindacati che però ora chiedono misure anche da parte del governo.

Nella stessa pagina *Alessio Fanuzzi* intervista l'economista **Gianfranco Viesti**: **"Ma adesso servono le misure nazionali"**.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 9: **"Bassolino, strategia anti-crisi: subito 2,5 miliardi di liquidità. Cento milioni per il lavoro"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 9: **"Dai sindacati agli imprenditori, stavolta il giudizio è (quasi) buono"**;
- **Roma**, *Mario Pepe* a pag. 9: **"Regione, pioggia di fondi anticrisi"**;
- **Il Denaro**, *Falconio Guidoni* a pag. 10: **"Misure anticrisi: in arrivo 2,7 miliardi"**.

Il Mattino

"Imprese e consumatori crolla la fiducia del Sud" di Emanuele Imperiali (pag. 30)

Peggiora il clima economico nel nostro Paese, in modo particolare al Sud. La crisi internazionale colpisce ovunque ma a risentirne maggiormente sono soprattutto le aree deboli. Lo rivela il Rapporto redatto congiuntamente dall'Isae, dall'Osservatorio banche imprese e dall'Associazione studi e ricerche nel Mezzogiorno che ha preso in esame il quarto trimestre 2008. L'aspetto che colpisce di più è il crollo della fiducia da parte dei consumatori che nel Sud d'Italia è calata dall'85,7 al 74,3 raggiungendo il livello più basso del biennio 1992 - 93.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Repubblica**, **Roma**, **Corriere del Mezzogiorno**, **il Denaro**, **Sole 24Ore**, **Italia Oggi**.

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo di *Sergio Governale* a pag. 11 dal titolo: **"Industria, fiducia a picco"**

Roma

"Imprese, nel Napoletano chiusure record" di *Giulio De Vito* (pag. 10)

Nel periodo 2005-2008 a Napoli le imprese sono diminuite di 183 unità. Vanno meglio le altre province campane con Caserta che ha 188 imprese in più, Salerno 78, Avellino 62. Chiude Benevento con un attivo di 27. Questi in sintesi i dati contenuti in uno studio del Sole 24Ore sull'andamento delle imprese in Italia nel quadriennio 2005-2008.

Il Denaro

"Mezzogiorno, la ricetta anti-crisi" di *Marina D'Apice* (pag. 13)

Ieri ad Avellino, presso il teatro Gesualdo, si è svolta la manifestazione denominata "governincontra". Ministri e sottosegretari dell'attuale governo hanno rivelato la ricetta che dovrebbe portare ad una rinascita del Mezzogiorno d'Italia, i cui ingredienti sono: Infrastrutture, sicurezza, zone franche, la Banca del Sud ed una commissione di studi su potenzialità e criticità del sistema economico. Ma occorre anche, hanno sostenuto concordi i partecipanti, uno sforzo da parte di tutti.

Nella stessa pagina, a firma di *Filomena Labruna*, segnaliamo l'articolo dal titolo: **"Le imprese: Bene le riforme ma occorre ridurre i tempi"** nel quale vengono raccolte le opinioni di rappresentanti del mondo delle imprese.

Repubblica – Napoli

"Gli operai Fiat fischiano i ministri" di *Patrizia Capua e Pierluigi Melillo* (pag. 5)

La protesta degli operai Fiat di Pomigliano d'Arco è giunta ad Avellino dove ieri era in programma la manifestazione "Governincontra" nella quale l'esecutivo ha illustrato i risultati raggiunti e presentati i progetti futuri per il Mezzogiorno. Una folta rappresentanza dei lavoratori, in cassa integrazione da ormai quattro mesi, ha accolto i parlamentari al grido di "vergogna, abbassatevi lo stipendio" e "non possiamo vivere con 765 euro al mese", chiedendo garanzie per il loro futuro. Il ministro **Rotondi** ha incontrato gli operai e, quindi, è stato consentito a due rappresentanti di salire sul palco per illustrare le ragioni della protesta. Il sottosegretario al Welfare **Viespoli** ha promesso l'apertura, in tempi brevi, di un tavolo di confronto in Prefettura.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Picone* a pag. 9: **"Fiat, si torna in fabbrica. E domani sarà sciopero"**;
- **Il Mattino**, *Pino Neri* a pag. 31: **"Indotto in sciopero, Fiat chiude"**;
- **Roma**, *Francesco Guadagni* a pag. 9: **"Cancelli riaperti a Pomigliano: per una settimana"**.

Roma**"Atitech, all'incontro con Cai: contratto garantito fino al 13 aprile", senza firma (pag. 10)**

La nuova società azionaria Atitech, potrebbe nascere grazie alla partecipazione di una cordata di imprenditori locali, una compartecipazione di Cai e all'ingresso di Finmeccanica. Questo almeno è l'auspicio dell'Assessore regionale alle Attività Produttive **Cozzolino** che nei giorni scorsi ha avuto diversi incontri con Cai. Su queste basi la Regione si dichiara pronta a fare la propria parte sostenendo i salari dei dipendenti. Intanto **Guido Improta**, responsabile Enti Locali di Cai, nel garantire la massima attenzione della compagnia per il mantenimento delle vecchie rotte da e per Capodichino, ha garantito un contratto di tre mesi, fino al 13 aprile, con Atitech in attesa di trovare soluzioni migliori.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Gimmo Cuomo* a pag. 9: **"I manager Cai in consiglio regionale, per Atitech si apre uno spiraglio"**;
- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 31: **"Atitech – Cai verso il sì. Gesac attacca"**;
- **Il Denaro**, *Sergio Governale* a pag. 11: **"Atitech, cordata pronta Iesm-Cai-Finmeccanica"**;
- **Repubblica Napoli** *senza firma*, pag.2: **"Atitech, vertice con Lonardo e Cozzolino: ora serve un incontro con il governo"**.

Il Sole 24Ore**"Ammortizzatori, niente tagli ai fondi regionali" di Roberto Turno (pag. 18)**

Dopo la tensione del vertice della scorsa settimana tra Governo e Regioni sul finanziamento degli 8 miliardi per gli ammortizzatori sociali relativi al biennio 2009-2010, ieri, c'è stato un primo e importante passo in avanti. Il Governo ha chiarito che la quota a suo carico di 5.350 miliardi, non verrà sottratta dai fondi Ue delle Regioni, e alle stesse è stata confermata la richiesta di contribuire per 2.650 miliardi con le risorse del Fse (Fondo sociale europeo). Per il Governo erano presenti **Maurizio Sacconi** (Welfare) e **Raffaele Fitto** (Affari regionali), mentre la delegazione regionale era guidata da **Claudio Martini** (Toscana). "Una riunione interlocutoria: alcune cose sono state chiarite, ma non tutte. Speriamo giovedì le idee siano più chiare" ha dichiarato **Martini**.

Corriere del Mezzogiorno**"Tremonti e il dualismo italiano" di Ernesto Mazzetti (pagg. 1 – 12)**

Oltre un trentennio fa **Pasquale Saraceno** affermava che "l'Italia sarà quel che il Mezzogiorno sarà". A distanza di tempo il Ministro dell'Economia **Tremonti**, in una recente intervista, ha affermato che "non c'è futuro per l'Italia se non c'è futuro per il Mezzogiorno". Entrambe le affermazioni partono da una necessità geopolitica ovvero che all'interno di uno Stato la presenza di una parte debole o malata può compromettere il benessere e la crescita di tutto il Paese. Ma se è positivo che **Tremonti** rinnovi attenzione per il Sud, lo è meno che avanzi ipotesi risolutive in tempi lunghi. Utile invece il richiamo alle classi dirigenti e politiche locali. Le prime perché investano di più, le seconde perché imparino a spendere meglio e presto i fondi europei. Un incitamento quanto mai attuale, in un momento come questo dove pare essere vicina la definizione del federalismo fiscale. Ed oggi appare quasi beffardo che questa pressante richiesta di rafforzamento delle autonomie locali, sia stata in passato proprio uno dei punti cardine del pensiero meridionalistico, tanto laico quanto cattolico, che intravedeva in esso un possibile strumento di progresso economico e sociale.

Il Mattino**"Forum culture, la sinergia è necessaria" di Sergio Sciarelli (pagg. 29 – 37)**

Con gli interventi di **Vincenzo Scotti** e di **Nicola Oddati** (vedi diario economico di ieri) si è riaperto il dibattito sulla gestione del Forum delle Culture che si terrà a Napoli nel 2013. Se debba esserci una regia centrale, come sostiene il sottosegretario **Scotti**, o se debba essere il Comune a dirigere la manifestazione, come sostiene **Oddati**. **Sciarelli** ritiene che un eventuale fallimento del Forum darebbe il definitivo colpo di grazia alla città. Per cui, al di là del problema del protagonismo e degli interessi da difendere, occorre lavorare in sinergia avendo come unico obiettivo il pieno successo del Forum. "Risulta evidente – scrive ancora **Sciarelli** – l'assoluta indispensabilità del supporto sostanziale del governo e il superiore interesse a trovare soluzioni che, senza mortificare il Comune, possano conferire il maggior spessore e la migliore visibilità dell'evento a livello internazionale".

Il Denaro**"Debito: 370 mln da ripianare" di Ettore Mautone (pag. 22)**

Nonostante la proposta dei tecnici della Regione di far slittare i termini al 15 febbraio per consentire la trasmissione di dati più aggiornati sulla situazione debitoria delle Asl, i "giochi" a Roma sembrerebbero essere conclusi, e il commissariamento della Sanità della Regione Campania, all'ordine del giorno del prossimo Consiglio dei Ministri, sembrerebbe inevitabile. In controtendenza emerge il dato proveniente dal **Santobono**, che risulta l'azienda più virtuosa nel panorama campano, che avrebbe operato meglio tra tutte in termini di tagli al deficit.

Sul tema sanità segnaliamo, nella stessa pagina, l'articolo dal titolo: **"Riparto alle Regioni: settimana decisiva"**.

Anche il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 9: **"Commissario, pochi giorni per decidere"**.

Italia Oggi**"C'è crisi, Campania dal cuore d'oro" di Felice Massimo De Falco (pag. 7)**

L'articolo evidenzia una serie di contributi stanziati dalla Provincia di Napoli e dalla Regione Campania. Definiti dall'autore "originali, in questo momento di crisi, di bilanci in rosso, di lotta agli sprechi". Tra questi indichiamo: un finanziamento di 11.373 euro in favore della Società italiana di veterinaria e zootecnica tropicale per la cooperazione internazionale, veterinari senza frontiere da parte della Provincia. Il contributo serve al "miglioramento delle caratteristiche riproduttive del bufalo in Mozambico". La Regione stanziava invece 366 mila euro per "interventi a sostegno di manifestazioni, iniziative ed azioni afferenti ai rapporti con i paesi del Mediterraneo. Destinati a 19 associazioni, tra queste il Pentagramma il cui obiettivo è "il bisogno di ascoltare voci diverse per imparare a ricontattare sé stessi nel profondo ed imparare a riconoscere ciò che più ci si confà e ci appartiene pienamente".

Roma**"Sei milioni a Città della Scienza", senza firma (pag. 9)**

Francesco D'Ercole, capogruppo dell'opposizione al Consiglio regionale della Campania, è molto critico nei confronti di una delibera che stanziava 6 milioni di euro per un progetto di Città della Scienza. **D'Ercole** critica le modalità per lo meno sospette con cui si è arrivati alla definizione e all'approvazione della delibera ed aggiunge che la Regione continua ad investire "in iniziative prive di prospettive. Forse non ne trarrà alcun vantaggio la Campania. Ma la clientela certamente sì". Altre critiche vengono mosse dall'associazione "Napolipuntoeacapo" su una delibera che stanziava 366 mila euro per finanziare iniziative e manifestazioni riguardanti i rapporti con il Mediterraneo.

Segnaliamo, infine, alle pagg. 1 – 10 di **Repubblica – Napoli** un intervento dell'Assessore alle Risorse strategiche della Provincia di Napoli, **Guglielmo Allodi**, dal titolo: **"Caro Realfonzo il tuo sistema è arcaico"** nel quale, in polemica con il neo Assessore al Bilancio del Comune di Napoli **Realfonzo**, difende le scelte di privatizzazione effettuate negli ultimi anni dall'Amministrazione comunale in nome della "qualità della spesa e dell'equa distribuzione delle competenze".